Scritto da Red.
Mercoledì 28 Agosto 2019 15:55



AVELLINO – Questione composizione commissioni consiliari: qui di seguito il testo delle lettere inviate dai sette consiglieri comunali della coalizione (Mai Più, Avellino Più, Pd e Laboratorio Avellino) di Luca Cipriano inviate al presidente del Consiglio comunale ed al segretario generale.

* * *

Gent.mo presidente, ci spiace dover prendere atto che la vicenda della composizione delle Commissioni Consiliari risulta impantanata in un vicolo cieco nel quale il Sindaco e la Vostra maggioranza ci hanno sin qui condotti.

È infatti del tutto evidente che le contraddizioni politiche emerse dai rapporti elettorali intessuti dal Sindaco nel corso delle recenti elezioni hanno finito per paralizzare la normale attività dell'Ente, impedendoci di procedere ad un atto - tanto ordinario quanto indispensabile al corretto funzionamento della vita amministrativa - quale la composizione delle Commissioni Consiliari.

A causa di questo Vostro atteggiamento è da settimane, inoltre, che il dibattito politico è ingessato prevalentemente su questioni regolamentari, mentre il nostro punto di vista guarda altrove, ovvero alle Commissioni Consiliari intese come strumento di dibattito democratico e analitico dei problemi, a vantaggio di tutti i consiglieri comunali e, quindi, dei cittadini. Sembra quasi che si avverta da parte Vostra il timore all'approfondimento delle pratiche amministrative, all'azione di necessaria analisi e controllo degli atti, alla proposta… ovvero a quelle che sono le

principali funzioni della Commissioni. Sullo stallo che registriamo è già dovuto intervenire il Prefetto, richiamando una celere risoluzione della vicenda ai sensi dello Statuto e del Regolamento comunale. A nulla, inoltre, è valso il nostro pubblico appello ad una gestione più serena e conciliante delle dinamiche amministrative e delle relazioni tra maggioranza e opposizioni, nell'obiettivo di concentrarci tutti, con senso di responsabilità, sui veri problemi della nostra città.

Nel censurare quindi l'atteggiamento sin qui assunto e prendendo atto che ad oggi non è stato possibile procedere alla composizione delle Commissioni utilizzando il criterio della designazione dei componenti da parte dei Gruppi consiliari, desideriamo ribadire formalmente che l'unico criterio da applicare - in assenza di accordo - rimane esclusivamente il richiamo allo Statuto comunale che all'articolo 43, comma 2, specifica come le Commissioni "siano costituite con criterio proporzionale, secondo la consistenza dei Gruppi".

La invitiamo pertanto a non proseguire ulteriormente con ogni altro atto, invitandoLa a procedere, nel corso della Conferenza dei capigruppo convocata per venerdì, all'applicazione di quanto sottoscritto dai Capigruppo nelle riunioni del 12, 14 e 16 agosto oppure, in alternativa, alla nuova consultazione dei Gruppi esclusivamente secondo il richiamato articolo dello Statuto, senza ogni altra diversa interpretazione.

Fiduciosi della Sua fattiva collaborazione, Le richiediamo, infine, di far predisporre la registrazione audio delle sedute delle Conferenze dei capigruppo o, in alternativa, una chiara e completa verbalizzazione delle stesse.

* * *

Gent.mo segretario, in riferimento alle delibere adottate dal Consiglio comunale in materia di equilibri di bilancio e di approvazione della pratica definita "pre-dissesto", richiediamo un parere scritto relativo alle legittimità degli atti. Come noto le delibere in oggetto sono prive del relativo parere espresso dalla competente Commissione Bilancio che - a nostro avviso, a norma di regolamento e per prassi consolidata negli anni di azione amministrativa - risulta essere obbligatorio, seppur non vincolante. Fiduciosi di una Sua esaustiva risposta, Le auguriamo buon lavoro.

I consiglieri Luca Cipriano, Marietta Giordano, Francesco Iandolo, Ettore Iacovacci, Francesco Russo, Carmine Montanile, Nicola Giordano